MARCO SARACCO: ASSASSINO A TUTTI I COSTI

Gli dicevano: «Ti daranno l'ergastolo»

Marco Soracco è un commercialista di Chiavari. Sentito prima come testimone e poi come indagato nel processo sull'assassinio della sua segretaria Nada Cella, avvenuto a Chiavari il 6 maggio '96.

Il giorno dell'omicidio venne trattenuto in commissariato per 16 ore. Quella mattina fu proprio Soracco a trovare in ufficio il corpo massacrato della segretaria.

Il commercialista ricorda: «Mi bloccarono dalle 10 del mattino fino alle 2.30 di notte. La cosa pazzesca è che l'interrogatorio durò solo un'ora. Le altre 15 le ho passate da solo, in una stanzetta, senza né bere né mangiare. Mi aspettavo di incontrare un magistrato e invece non lo vidi mai, nemmeno quando passai da testimone a principale sospettato. Arrivai a pensare che potesse essere una tattica dell'accusa».

Soracco fa una pausa, poi incalza: «Pressioni? Beh, durante gli interrogatori le percepii perché mi facevano aspettare per ore da solo senza spiegazioni. Mi dicevano: "Sappiamo che l'assassino sei tu, l'ergastolo non te lo toglie nessuno"».

La sua posizione è stata archiviata.